VADEMECUM PER IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il PDP deve essere concordato con la famiglia e lo studente, compilato in ogni sua parte e consegnato in segreteria entro i primi tre mesi dell’anno scolastico (come previsto dalla normativa).

Il PDP deve essere aggiornato con una verifica intermedia e una verifica finale.

In sede di esame di Stato, per gli studenti con BES, non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere gli strumenti compensativi concessi nelle verifiche in corso d’anno.

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E LE MISURE DISPENSATIVE, CONCORDATI IN SEDE DI PDP, DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE CONCESSI E ANNOTATI SUL REGISTRO DI CLASSE (in caso di ricorso viene verificata l’effettivo utilizzo da parte del Consiglio di classe e dello studente)

LE INTERROGAZIONI PROGRAMMATE DEVONO ESSERE INDICATE NELLA SEZIONE VISIBILE ALLA FAMIGLIA E ALLO STUDENTE

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**per l’inclusione degli studenti**

**con**

**Bisogni Educativi Speciali**

Direttiva Ministeriale del 27/12/2012

Circolare Ministeriale 8/2013

Direttiva 27 dicembre 2012

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

**A.S. ………..**

**STUDENTE..........................................**

**CLASSE..........................................**

**COORDINATORE..........................................**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO a.s. ………….**

**per l’inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali**

ai sensi del D.M. 27/12/2012 e della C.M. n°8 del 6/3/2013

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome |  |
| Data e luogo di nascita |  |
| Classe |  |
| Insegnante coordinatore della classe |  |
| Scuola di provenienza |  |
| Caratteristiche del percorso didattico pregresso |  |
| **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**Diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal Consiglio di Classe | **Segnalazione diagnostica** redatta da:………………………………………………………………………(ASL o struttura accreditata)dal Dott. …………………..…………..………………….…………Diagnosi (tipologia del disturbo):□ **DISTURBI SPECIFICI DEL LINGUAGGIO**□ **DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA**□**DISPRASSIA**□ **DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO LIEVE**□ **A.D.H.D. (DISTURBO ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ’ DI TIPO LIEVE)**□ **FUNZIONAMENTO COGNITIVO LIMITE (BORDERLINE COGNITIVO)**□ **DOP (OPPOSITIVO-PROVOCATORIO)** |
| **SVANTAGGIO** **SOCIO-ECONOMICO**Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal Consiglio di Classe | **Segnalazione diagnostica** redatta da:………………………………………………………………………(ASL o struttura accreditata)dal Dott. …………………..…………..………………….…………Diagnosi (tipologia del disturbo): □ **DIFF. PSICO-SOCIALI** |
| **SVANTAGGIO LINGUISTICO E CULTURALE****(stranieri non alfabetizzati)**Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal Consiglio di Classe | **Segnalazione diagnostica** redatta da:………………………………………………………………………(ASL o struttura accreditata)dal Dott. …………………..…………..………………….…………Diagnosi (tipologia del disturbo):**□ RECENTE IMMIGRAZIONE****□ MESI****□ 1 ANNO** |
| **ALTRE DIFFICOLTÀ**Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal Consiglio di Classe | **Segnalazione diagnostica** redatta da:………………………………………………………………………(ASL o struttura accreditata)dal Dott. …………………..…………..………………….…………Diagnosi (tipologia del disturbo):**□ MALATTIE****□ TRAUMI****□ DISAGIO COMPORTAMENTALE E/O RELAZIONALE****□ ALTRO ………………………………….........................****………………………………………………………………………****………………………………………………………………………..** |
| Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe - sintesi |  |
| Considerazioni e/o osservazioni dei genitori |  |
| Referente DSA e BES d’Istituto | Prof.ssa Barbara Giolito |

**CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
|  **non adeguato** | **adeguato**  |
|  | Collaborazione e partecipazione1 | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Relazioni con compagni/adulti2 | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Frequenza scolastica | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Accettazione e rispetto delle regole | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Motivazione al lavoro scolastico | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Capacità organizzative3 | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Rispetto degli impegni e delle responsabilità | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Consapevolezza delle proprie difficoltà4 | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Senso di autoefficacia5 | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

*1 Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico*

*2 Sa relazionarsi e interagire*

*3 Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro*

*4 Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema*

*5 Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **non adeguato**  | **adeguato** |
|  | Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Capacità di acquisizione delle informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline, concetti…) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
|  | Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

**ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

* Attività di recupero *(sportello help e corso di tutoraggio)*
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento *(previste per la classe)*
* Attività di laboratorio *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*
* Attività a classi aperte (per piccoli gruppi) *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**PATTO CON LA FAMIGLIA**

Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere.

**Si concordano:**

* riduzione del carico di studio a casa
* organizzazione di un piano di studio settimanale
* modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio
* strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audio libri), strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice, software utilizzato)
* verifiche sia orali che scritte (le verifiche orali dovranno essere privilegiate)
* uso del computer e dei software (se deve essere fornito dalla scuola o deve essere quello personale dello studente)
* controllo costante del diario

**La famiglia si impegna a**

* collaborare con il corpo docente, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di disagio
* fornire informazioni sullo stile di apprendimento del proprio figlio/a
* partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti

**L’alunno/a si impegna a**

* collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
* chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
* fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle

**MISURE ADOTTATE DA TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

* Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio oggetto delle verifiche
* Favorire l’apprendimento orale ove possibile
* Leggere all'allievo le consegne degli esercizi
* Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche
* Fornire fotocopie adattate per tipologia di carattere e spaziatura
* Consentire l’uso del carattere stampato maiuscolo
* Concordare un carico di lavoro domestico personalizzato (in base a quanto di volta in volta ritenuto opportuno dal docente in vista del raggiungimento degli obiettivi proposti)
* Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti (in base a quanto di volta in volta ritenuto opportuno dal docente in vista del raggiungimento degli obiettivi proposti)
* Controllare la gestione delle comunicazioni sul diario
* Incentivare/avviare all’uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico
* Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse
* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, schemi, mappe)
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio

MISURE COMPENSATIVE

* Possibilità di usare il PC (per videoscrittura, correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)
* Consentire l’uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni in sostituzione degli appunti (previo accordo con il docente)
* Calcolatrice per facilitare le operazioni di calcolo
* Tabelle, formulari, mappe concettuali durante le verifiche e le interrogazioni
* Libri digitali

MISURE DISPENSATIVE

* Evitare lo studio mnemonico
* Evitare lettura a voce alta
* Dispensa dal prendere appunti
* Individuare di volta in volta precisi argomenti di studio (per le verifiche)
* Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
* Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna
* Concordare la consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA nella misura massima di 1/3, quando possibile)
* Riduzione, per selezione, dei contenuti di studio concordandoli con lo studente volta per volta (compiti a casa)
* Evitare di far studiare sugli scritti dell'allievo
* Far seguire l'esercizio svolto alla lavagna dall'insegnante, senza doverlo necessariamente copiare sul quaderno
* Evitare la lettura/scrittura di note musicali

MODALITA’ DI VERIFICA

* Prove di verifica su un contenuto disciplinarmente significativo, ma ridotto (nella misura massima di 1/3)
* Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor (docente, docente di sostegno, compagno)
* Stimolare e supportare l'allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà
* Guidare l'alunno nell'organizzazione della verifica
* Consentire tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove (nella misura massima di 1/3)
* Fissare interrogazioni e verifiche programmandole
* Fornire chiare tracce degli argomenti di studio oggetto delle verifiche
* Favorire risposte concise nelle verifiche scritte
* Curare l’aspetto della chiarezza e leggibilità grafica delle verifiche scritte, evitando l’eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi
* Testo della verifica in formato digitale (Arial 12-14)
* La verifica scritta può essere compensata oralmente
* Possibilità di usare il PC (per videoscrittura, correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)
* Predisporre verifiche scalari
* Consentire, durante le verifiche scritte e le interrogazioni, l'uso di tabelle, schemi, formule, mappe concettuali
* Prove orali in compensazione di prove scritte
* Consentire l’uso della calcolatrice
* Fornire l’esempio dello svolgimento dell’esercizio e/o l’indicazione dell’argomento cui l’esercizio è riferito

CRITERI DI VALUTAZIONE

* Si valuterà il contenuto e non la forma nello scritto e nell'orale
* Non saranno valutati errori ortografici e grammaticali o di calcolo
* Verranno forniti feedback sui risultati (cosa devo sapere e come in una eventuale prova di recupero)
* Fare capire che gli errori sono sempre migliorabili, dare indicazioni su come attuare miglioramenti
* Valutare le conoscenze e non le carenze
* Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento
* Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole, nell’utilizzo degli strumenti da disegno e nell’apprendimento dello strumento musicale
* Valorizzare la capacità di cogliere il senso generale del messaggio
* Valorizzare la capacità comunicativa, piuttosto che la correttezza grammaticale
* Se le verifiche scritte sono insufficienti, dare maggiore importanza alle corrispondenti prove orali
* Evitare l’utilizzo di valutazioni pesantemente negative (voti inferiori al 4) e sostituire il voto con un giudizio di “non ancora sufficiente” e indicazioni per il miglioramento

**Altre misure adottate in alcune materie** *(da compilare per le discipline che prevedono misure aggiuntive rispetto a quelle già stabilite per tutte le discipline)*

MATERIA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DOCENTE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Strumenti compensativi***L’alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

* libri e dizionari digitali
* tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe visionate dal docente
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)
* computer con sintetizzatore vocale e software didattici
* materiale didattico (appunti, dispense, etc.) in formato digitale con testo ricercabile

***Misure dispensative***

L’alunno potrà essere dispensato:

* dalla lettura ad alta voce
* dal prendere appunti
* dai tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza BES nella misura massima di 1/3, quando possibile)
* dal copiare dalla lavagna
* dalla dettatura di testi/o appunti
* da un eccesivo carico di compiti a casa (in base a quanto di volta in volta ritenuto opportuno dal docente in vista del raggiungimento degli obiettivi proposti)
* dalla effettuazione di più prove valutative nella stessa giornata
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
* dalla trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno da parte dei compagni o degli insegnanti)

***Criteri e modalità di verifica***

* verifiche orali programmate
* compensazione con prove orali di compiti scritti
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe cognitive, schemi) visionate dal docente
* valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale
* prove informatizzate, uso del pc, dizionari digitali
* valutazione dei progressi in itinere
* verifiche scalari
* tempo aggiuntivo o riduzione del numero degli esercizi (fino a un massimo di 1/3)
* limitare la somministrazione di verifiche (non più di una verifica al giorno)
* prediligere il linguaggio verbale e iconico a quello scritto
* curare l’aspetto della chiarezza e leggibilità grafica delle verifiche scritte (evitare l’eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividere in modo chiaro le varie parti ed esercizi)
* testo della verifica in formato digitale (Arial 12-14)

**Il Consiglio di Classe**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE (SCRITTO IN STAMPATELLO)** |  **DISCIPLINA** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**Coordinatore** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Genitori \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Alunno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Dirigente Scolastico**

**Data,** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_